

Validazione dei dati nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018

(ai sensi del D.M. n. 635 del 8 agosto 2016 e del DD n. 2844 del 16/11/2016)

In applicazione del D.M. n. 635 del 8 agosto 2016 del MIUR, che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018, al Nucleo di Valutazione è richiesto di validare l'aggiornamento degli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito dei seguenti obiettivi:

- Obiettivo B: Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche
 - Azione b) Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori
 - Indicatore 3: Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio
- Obiettivo C: Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti
 - Azione c) Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. 240/2010
 - Indicatore 1: Importo medio annuo del premio per docente > Euro 4000 lordi.

Per quanto riguarda l'Obiettivo B, il Nucleo è chiamato a validare l'aggiornamento dell'indicatore scelto, con specifico riferimento al numeratore dello stesso, ossia al numero di mq disponibili per l'attività didattica, misurati al 31 dicembre 2018. Non è richiesta invece alcuna validazione per il denominatore (numero di studenti iscritti entro la durata normale dei corsi di studio), giacché questo è già noto al MIUR attraverso la banca dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti).

Al riguardo, il Nucleo ha esaminato un documento inviato dalla Direzione Generale in cui si fa riferimento alla certificazione emessa dall'Area Patrimonio dell'Ateneo, secondo cui, per ciascuna sede dell'Università degli Studi Roma Tre, è riportata la superficie disponibile per l'attività didattica, comprensiva di aule, laboratori didattici, biblioteche e relativi spazi di servizio e spazi connettivi. Da tale documento risulta che la superficie disponibile per attività didattica, come sopra definita, al 31 dicembre 2018 ammontava a mq 83.139. Il Nucleo, tenuto conto della metodologia e delle fonti di accertamento del valore sopra riportato, valida tale dato aggiornato come numeratore dell'indicatore relativo all'azione b) dell'obiettivo B della Programmazione Triennale delle Università 2016-2018.

Per quanto riguarda l'Obiettivo C, il Nucleo è chiamato a validare l'aggiornamento dell'indicatore scelto con riferimento all'esercizio 2018.

Al riguardo, il Nucleo, sulla base di un'apposita certificazione emessa dall'Area Personale dell'Ateneo, prende atto del fatto che la quota di compensi per la premialità docenti erogata nel corso del 2018 è pari a euro 3.200.000,00 e che i docenti che hanno ricevuto una quota di premio differenziata per ciascuno a seguito di valutazione positiva, sono stati 547, per una media di 5.850,09 euro per docente lordo ente, ovvero 4.248,43 euro per docente lordo dipendente. Pertanto il Nucleo attesta che l'importo medio annuo del premio per docente è superiore a 4.000,00 euro lordi.

Roma, 27/06/2019

Il Vice-Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Paolo De Paolis